



Relazione annuale Autorità Garante delle **Persone con Disabilità**

Indice:

- *Premessa.....pag. 2*
- *Operatività.....pag. 4*
- *Rapporti con il Comune di Ferrara ed altre istituzioni territoriali.....pag. 5*
- *Gestione delle segnalazioni.....pag. 9*
- *Conclusioni.....pag. 10*



Premessa

A seguito della nomina ad Autorità Garante delle persone con disabilità, in data 15 ottobre 2020 come disposto dal Disciplinare è stato necessario elaborare il Regolamento attuativo che è stato sviluppato nell'arco di alcuni mesi in quanto l'elaborato è stato effettuato in collaborazione con una commissione nominata dal CFAD (Comitato Ferrarese Area Disabili), che ringraziamo per l'aiuto prestatoci.

L'elaborato è stato poi sottoposto all'attenzione della Giunta per l'opportuna ratifica/approvazione avvenuta alla fine del mese di marzo 2021.

Nel Regolamento sono state previste:

- I requisiti per la nomina

Il Garante delle persone con disabilità è un organo collegiale formato da due componenti e viene nominato dal Sindaco.

I componenti sono un esperto identificato nel Portavoce, persona nominata dal C.F.A.D. (Comitato Ferrarese Area Disabili), con specifiche competenze nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali e un esperto in possesso di competenze in materie giuridiche (laurea in giurisprudenza o equipollenti) individuato a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico;

- Le funzioni e l'esercizio delle stesse

Negli ambiti di propria competenza, il Garante opera in piena autonomia dalla politica e dall'Amministrazione, con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e/o funzionale.



Esercita le sue funzioni in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, di propria iniziativa o su segnalazione, nei confronti di tutte le unità organizzative dell'Amministrazione Comunale e delle sue articolazioni territoriali;

degli enti, istituzioni ed aziende dipendenti dall'Amministrazione Comunale o comunque sottoposte al suo controllo o vigilanza; dei Consorzi e società cui il Comune di Ferrara, a qualsiasi titolo, partecipi; di tutte le forme associative alle quali il Comune stesso abbia affidato la gestione dei pubblici servizi, nonché dei privati affidatari dei servizi comunali. Nei confronti di soggetti diversi da quelli sopra elencati, il Garante può svolgere funzioni di informazione o segnalazione e di impulso.

Segnalare e/o favorire tutte le iniziative opportune per assicurare la tutela dei diritti delle persone disabili, allo scopo di rimuovere tutti gli ostacoli sociali e culturali e favorire il miglioramento dell'autonomia personale, con particolare attenzione all'integrazione ed all'inclusione sociale nonché a contrastare forme di discriminazione diretta ed indiretta;

▪ Contatti

le modalità per prendere contatto sono attraverso una e-mail (garante.disabilita@comune.fe.it), una PEC (garante.disabilita@cert.comune.fe.it) ed è stata posta all'interno degli uffici dell'URP in Piazzetta Municipale una "buchetta delle lettere" per il deposito cartaceo di modelli precompilati, nonché la possibilità, nel caso in cui l'utente non possa scrivere che gli addetti all'URP trascrivano la richiesta e/o segnalazione dello stesso.



E' stata istituita una pagina web nel sito istituzionale del Comune di Ferrara (www.comune.fe.it/garantedisabilita) riportante sia le modalità per prendere contatto con l'Autorità Garante. Sulla pagina web sono presenti il Regolamento ed il "modulo di segnalazione".

Possono rivolgersi al Garante tutte le persone con disabilità che risiedono, hanno stabile dimora o sono domiciliati, anche temporaneamente, nel territorio comunale, indipendentemente dalla nazionalità e senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; possono rivolgersi anche i familiari, i tutori, amministratori di sostegno, accompagnatori, associazioni e organizzazioni di volontariato e soggetti senza scopo di lucro aventi quale fine statutario la tutela dei diritti e/o la promozione sociale delle persone con disabilità.

Operatività

Fondamentalmente il nostro intervento è stato suddiviso in due distinte tipologie di attività parallele che abbiamo svolto contemporaneamente. La prima consiste nell'aver sviluppato un rapporto con il Comune di Ferrara e tutti i componenti della sua amministrazione al fine di coadiuvarlo laddove le nostre competenze lo consentano, per evitare problemi di discriminazione o emarginazione delle persone con disabilità, oltre al fatto di condividere con esso soluzioni e meccanismi virtuosi volti a prevenire la presenza di tali disagi.

La seconda parte di attività riguarda l'accoglimento di segnalazioni circa problematiche o disservizi, alle quali abbiamo cercato di trovare adeguate soluzioni quando possibile o eventualmente indirizzare i segnalanti, al giusto interlocutore.



Rapporti con il Comune di Ferrara ed altre istituzioni territoriali

Nell'ambito delle proprie funzioni nel periodo marzo 2021 – marzo 2022 abbiamo cercato di prendere contatto con ogni Assessore e con i dirigenti a questo sottoposti al fine di permetterci di conoscere la struttura comunale ed i vari interlocutori nonché le progettualità già in essere per quanto riguarda il mondo della disabilità. Da parte nostra abbiamo illustrato la funzione del Garante e proposto fattive collaborazioni dirette a migliorare le funzionalità dei servizi rivolti alle persone con disabilità, nell'ottica dell'inclusione.

Nello specifico, oltre alla presentazione presso la Giunta, il Consiglio Comunale, la Commissione Pari Opportunità e la IV Commissione ambiente, sanità e politiche sociali, abbiamo provveduto:

- alla creazione e distribuzione di un'informativa riguardante alcuni principi base sulla comunicazione riferita al mondo della disabilità;
- a collaborare con il CFAD e l'Amministrazione comunale in merito ad un progetto volto a rendere accessibili, per quanto riguarda l'entrata in acqua, tutti gli impianti natatori pubblici del Comune di Ferrara;
- ad una forte attività di impulso in merito all'approvazione ed utilizzo del PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche) ed affinché venisse promossa l'adeguata formazione degli operatori comunali rispetto allo stesso, nonché venga effettuata un'analisi annuale del suo impiego;
- a prendere contatto con diversi tecnici e dirigenti in merito all'accessibilità di diverse strutture comunali;



- a collaborare per la stesura del nuovo Regolamento CUDE (Certificato Unificato Disabili Europeo) per il Comune di Ferrara;
- all'aggiornamento e distribuzione di un opuscolo sul corretto uso del CUDE da consegnare a tutti i possessori dello stesso;
- a collaborare con il centro di mediazione per la realizzazione della conferenza "Sessualità e Disabilità";
- a partecipare attivamente, insieme all'Amministrazione comunale, al CFAD ed alla scuola Einaudi nella realizzazione del progetto "CAMBIA-MENTI" diretto ad alcune classi dell'istituto e volto alla sensibilizzazione degli studenti sul tema della disabilità;
- alla partecipazione al progetto per l'individuazione di una rete territoriale pubblica e privata di servizi igienici messi a disposizione sul territorio comunale per le persone più fragili;
- alla proposta e raggiungimento affinché sia inserita, nel bilancio preventivo 2022, l'esenzione della tassa di soggiorno per le persone con disabilità grave ed un loro accompagnatore;



- a collaborare con l'Amministrazione comunale per la modifica del regolamento comunale, affinché vi siano maggiori garanzie sull'accessibilità, nella presentazione delle pratiche edilizie, nonché più controlli successivi da parte del Comune, per evitare che attività commerciali aperte al pubblico, qualora vengano effettuati lavori di ristrutturazione o ne vengano aperte di nuove, vedano la presenza di barriere architettoniche;
- alla proposta di inserire una clausola affinché chi prende in affitto o in gestione immobili/strutture di proprietà del Comune, s'impegni attraverso diverse modalità a rendere tali strutture accessibili in termini di barriere architettoniche, soprattutto se si tratta di attività aperta al pubblico;
- alla promozione di una giornata dedicata a favorire la partecipazione di persone con disabilità presso la fiera di San Giorgio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il CFAD e l'ANESV (Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti);
- a creare una rete di contatti con le Autorità Garante per le persone con disabilità di diversi altri comuni d'Italia con i quali intratteniamo costanti rapporti di confronto e collaborazione;
- a collaborare con la AUSL di Ferrara, per facilitare l'iter vaccinale delle persone con disabilità e per favorire progetti legati ad ulteriori tipologie di cure a domicilio e/o servizi sanitari di prossimità.
- - all'analisi, per quanto riguarda una maggiore inclusività, di alcuni progetti relativi al PNRR e ai fondi europei.



- alla collaborazione, tramite il Comune e la Regione, alla stesura dello schema progetto "Ferrara Città Inclusiva" nell'ambito del progetto "Patto per il lavoro ed il clima - Focus Ferrara";
- a dare il nostro contributo e partecipazione per l'approvazione della convenzione tra Comune di Ferrara e Ministero della Disabilità per quanto riguarda l'utilizzo della Disability Card.

Durante questo percorso abbiamo quindi allacciato rapporti di fattiva collaborazione con:

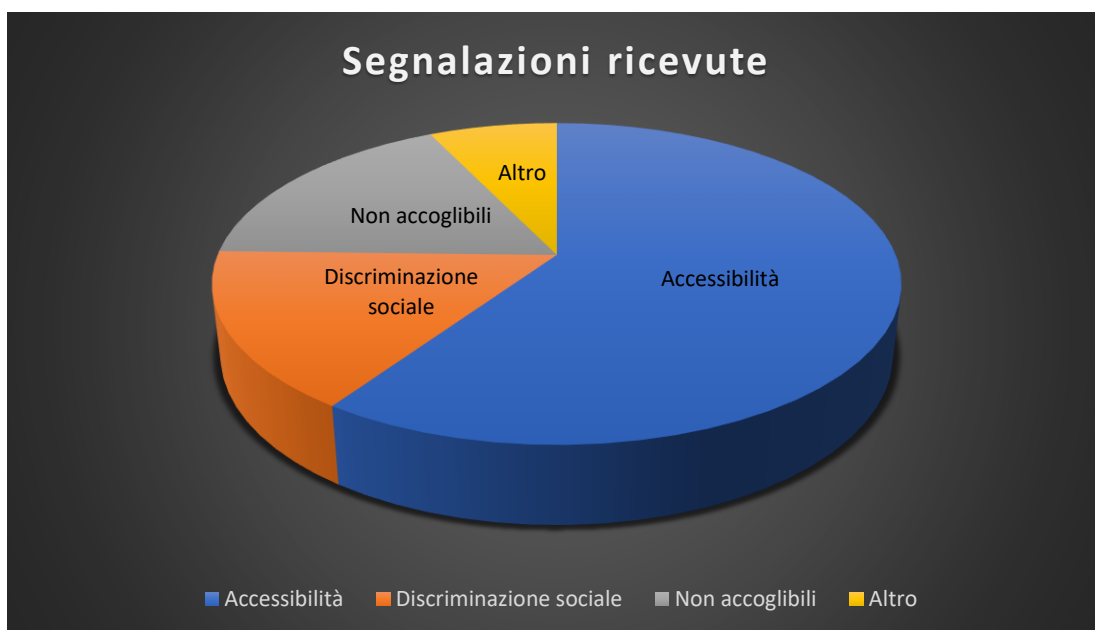
- | | |
|--|--------------------------------------|
| ➤ Tutti i livelli dell'Amministrazione comunale di Ferrara; | ➤ Rete Autorità Garanti; |
| ➤ Comitato Ferrarese Area Disabili ed altre associazioni disabili; | ➤ Associazioni di categoria; |
| ➤ Holding Ferrara; | ➤ Enti di Promozione Sociale; |
| ➤ Azienda Ospedaliera; | ➤ Associazioni sportive; |
| ➤ Azienda Sanitaria Locale; | ➤ Amministratori di sostegno; |
| ➤ Azienda Servizi alla Persona; | ➤ Professionisti di diversi settori; |
| | ➤ Attività commerciali; |



Gestione delle segnalazioni

Nel periodo in esame, sono pervenute alla nostra attenzione 126 segnalazioni, di queste non è stato potuto accoglierne 22 e delle restanti 104, abbiamo riscontrato un esito positivo per 62 di esse, 15 con esito negativo e 27 restano ancora in via di definizione.

Rispetto alle segnalazioni accolte abbiamo riscontrato la maggior parte riguardano questioni inerenti all'accessibilità e barriere architettoniche, altre riguardavano questioni di discriminazione e emarginazione sociale. Queste si sono anche evidenziate nuove problematiche inerenti al Covid-19.





Conclusioni

Analizzando i dati del lavoro che abbiamo svolto in questo periodo, a titolo di volontariato, emerge che abbiamo destinato 115 ore di attività d'ufficio (accoglimento, sviluppo, risposte e archiviazione di segnalazioni, analisi progetti, corrispondenza, riunioni interne e altro...), circa 55 ore di incontri sia online che in presenza con i diversi organi comunali ed infine, 21 interventi esterni (conferenze stampa, riunioni, sopralluoghi, conferenze e manifestazioni).



Questa nostra attività non sarebbe stata possibile senza il sostegno dell'Amministrazione comunale di Ferrara che ha creduto nella figura del Garante e, nella stragrande maggioranza delle occasioni, ci ha dato il necessario sostegno per permetterci di intraprendere questo percorso. Possiamo dire che, salvo in rari casi, abbiamo trovato disponibilità e voglia di conoscere ed imparare, sia per quanto riguarda assessorati, dirigenti e dipendenti comunali.

Detto questo, non si può tacere che in alcune situazioni sono mancati o fortemente ritardati i riscontri ed il supporto e questo ha rallentato ed in alcuni casi inficiato il nostro operato rendendo necessario per il futuro prendere le opportune conseguente.

Abbiamo riscontrato alcune difficoltà nel rispettare le tempistiche volute e richieste dal "nostro Regolamento". Ciò è avvenuto per diversi motivi, come la necessità di avviare i contatti con le tutte le persone responsabili dei vari settori e ancor prima capire chi fosse il referente di ogni specifico ambito.

Proprio per favorire questa fase iniziale di collaborazione e creare un clima di fiducia reciproca, abbiamo adottato un atteggiamento "più morbido" e meno rigido rispetto alle tempistiche e modalità di comportamento dettate dal Regolamento.

Non riusciamo a volte a dare risposta circa l'accessibilità di alcune strutture in quanto non sempre si riescono a gestirne tutti i passaggi necessari, soprattutto per quanto riguarda il controllo finale di pratiche che spesso si basano sull'autocertificazione.



Questa situazione ha subito ulteriori ritardi dovuti ad emergenze inerenti la pandemia da Covid-19, che ha impegnato in diversi momenti sia i nostri interlocutori, che la nostra personale attività sia professionale che familiare.

Inoltre, ci dispiace riscontrare come, malgrado abbiamo posto in essere tutte le circostanze possibili per garantire la massima trasparenza e autonomia rispetto al nostro ruolo da ogni possibile conflitto di interessi, spesso ci troviamo oggetto di critiche o strumentalizzazioni da parte di chi vuole attaccare l'Amministrazione Comunale.

Infine, possiamo affermare che questo anno di "rodaggio" ci ha permesso di definire meglio quale dovesse essere il nostro ruolo e come svilupparne l'attività.

Abbiamo instaurato legami con diversi mondi professionali, istituzionali e civili che ci permettono man mano di poter collaborare a diverse progettualità e risolvere, o per lo meno affrontare, numerose situazioni riguardanti l'inclusione delle persone con disabilità.

In conclusione, siamo soddisfatti di aver perseguito una scelta innovativa volta a far sì che l'Autorità Garante delle persone con disabilità del Comune di Ferrara fosse un organismo collegiale, in quanto la nostra fattiva collaborazione e le sinergie che si sono create tra noi, ci confermano l'opportunità data da tale struttura. Attraverso il Ministero della Disabilità, anche il Governo Draghi, che con la Legge Delega 227 del 22.12.2021 ha istituito la figura del Garante Nazionale delle Persone con Disabilità, ha introdotto la possibilità di configurarla anche in modo collegiale.



I traguardi raggiunti finora ci fanno ben sperare per il futuro, auspicando di aumentare sempre di più le collaborazioni volte a risolvere e a prevenire diverse problematiche e di ricevere sempre meno segnalazioni su questioni da risolvere.

Ferrara, 24 marzo 2022

(Carlos Dana)

(Davide Conti)